

«QUESTA SQUADRA SI PUÒ ESPRIMERE IN MODO PLAUSIBILE SOLO SE GETTA SUL CAMPO TUTTA LA SUA GRINTA»

Mondo: «Cattivi!»

Nicoletti si è ripreso del tutto dall'infortunio di giovedì, ancora qualche problema per Mazzoni e Zmuda

La Cremonese che non ti aspetti. Nonostante la beffarda sconfitta di Palermo e a dispetto del momento delicato di classifica, i grigiorossi sembrano finalmente reagire a quello stato di strana apatia che ne aveva sino qui caratterizzato il cammino. Sarà un'impressione, però ci sembra di aver scorto incoraggianti segnali di ripresa nell'evoluzione morale del "gruppo": mercoledì la squadra ha affrontato con notevole impegno un'intensa seduta atletica imperniata sulla resistenza ed anche ieri mattina, nella classica sgambata defaticante del venerdì, non sono mancati entusiasmo e voglia di fare. Che il lavoro psicologico di Mondonico cominci a pagare? A Palermo, nonostante il risultato negativo, la squadra ha manifestato innegabili segnali di ripresa. Certo, i problemi da risolvere sono ancora molti (e non bisogna quindi illudersi) però è quantomeno incoraggiante che la squadra comincia a rispondere alle sollecitazioni del "mister": «A Palermo — ribatte il "mister" — mi ha colpito soprattutto la capacità di reazione della squadra una volta in svantaggio oltre, è ovvio, alla prestazione positiva di alcune individualità (Garzilli, Viganò e Citterio, n.d.r.) riduci da gare abbastanza contraddittorie. Indubbiamente sono segnali positivi, che fanno ben sperare per l'immediato futuro».

Il mister è sornione, non fa trapelare i suoi umori, anche perché gli infortuni che si stanno sistematicamente abbattendo sulla squadra impongono una certa prudenza; però si intuisce che qualcosa si sta muovendo, e tanto basta per ricominciare a sperare: «Sì, è vero, anche se purtroppo ci sono questi infortuni a catena che condizionano enormemente. La mia è già una squadra organicamente "rigida" e corta, se poi ci si mettono anche gli infortuni veniamo a mancare di quelle poche alternative a nostra disposizione; con la conseguenza che, alla domenica, entra in campo una squadra che può impostare la gara in un solo modo, senza possibilità di adattarsi alle varie situazioni di gioco. Perché siamo in undici contati e non ci sono, giocosforza, i ricambi».

Stando al "mister" dunque gli infortuni del momento non farebbero che mettere in luce una mancanza di duttilità già di per sé connotata a questa "rosata" di giocatori; il che ci rimanda al discorso di queste settimane, e cioè che la Cremonese di oggi non è più quella del recente passato, perché diverse sono le rispettive caratteristiche: «Forse — ammette Mondonico — uno degli errori che abbiamo commesso sin'ora è stato quello di aver voluto riproporre, con questo "gruppo", la stessa equazione tattica degli anni scorsi, senza tener presente che ogni squadra ha la propria precisa identità. Ebbene, anche questa ne ha una propria e dobbiamo essere tutti in grado di farla lievitare al più presto; ciò significa che, dai ragazzi, mi attendo anche un nuovo modo di interpretare la gara, magari più prosaico e "muscolare", però più redditizio. Insomma, meno qualità e più quantità».

In quest'ottica allora va interpretata l'innovazione tattica di Palermo, con l'inserimento della coppia Gualco - Citterio sulla sinistra: «Direi proprio di sì — conferma il tecnico rivoltano —. Se gli anni scorsi eravamo abituati ad avere in fascia un fantasista (vedi Galvani), ora invece dobbiamo affidarci alla quantità e alle doti di corsa e di contrasto dei Gualco e dei Citterio che, in fase difensiva, ci daranno più garanzie rispetto al passato e che, dalla metà campo in su, offrono perlomeno qualche soluzione in più rispetto alla presenza in campo di uno solo dei due. È un discorso tattico da portare avanti, sicuramente da migliorare, dal quale però la squadra non può prescindere».

Mondonico è stato chiaro: contro il Catanzaro vedremo una Cremonese diversa dal solito, una squadra che cercherà di cavare dal proprio cilindro tutte le risorse agonistiche a sua disposizione. Questa non è certamente una squadra «cattiva» per antonomasia, però in parte lo dovrà diventare: questo è quanto si attende il tecnico dalla gara di domani insieme ad un immediato riscatto di quelle individualità che hanno fallito l'appuntamento di Palermo. Alludiamo, in modo particolare, ai vari Finardi, Nicoletti, elementi di sicuro affidamento che, già contro il Catanzaro, dovrebbero tornare ai loro livelli abituali.

Discorso un po' diverso per Bongionni il quale, in settimana, ha dichiarato al nostro giornale di sentirsi un po' spaesato nella manovra della squadra: «Non dimentichiamo — dice Mondonico — che il ragazzo deve trovare ancora l'amalgama con i compagni e che, con i vari Nicoletti e Mazzoni, ha sin qui giocato molto poco. C'è dunque un problema di inserimento tattico, però non vorrei che questo si tramutasse in un alibi per il giocatore. È umano che tutti, prima o poi, si incappino in un momento-no, l'importante è che si abbia la forza morale di assumersi sino in fondo le proprie responsabilità. Bongionni comunque è un bravo ragazzo e i "numeri" non gli diftano di certo, per cui si tratta solo di dargli tempo».

Mondonico, anche se non lo dice, si attende molto anche dal pubblico grigiorosso. Il rivoltano si rende conto che l'approccio della squadra al campionato è stato dei meno entusiasmanti, però è proprio in questi momenti che deve emergere l'apporto dei tifosi. In questa ottica si inserisce l'iniziativa dei «Red Gray Supporters» (che domani si trasferiranno in curva nord) che, stamattina alle 10, faranno visita alla comitiva grigiorossa per testimoniare l'immutato affetto della tifoseria più accesa nei confronti della squadra; un modo simpatico per tenere alto il morale della squadra alla vigilia del match nevralgico.

Pillole di cronaca. Ieri mattina la Cremonese si è allenata sul campo adiacente allo «Zini». Allarme rientrato per Nicoletti, il quale si è regolarmente allenato insieme ai compagni, mentre sussistono sempre alcuni dubbi per Mazzoni e Zmuda.

Il primo, fermo da due settimane per un trauma cranico completamente assorbito, stava forzando i tempi di recupero in vista del match di domenica, ma una fastidiosa influenza ne ha frenato i ritmi

di preparazione; per Zmuda, invece, si tratterà di vedere se, una volta liberato dall'impaccio del gesso (frattura del metacarpo), potrà essere fisicamente (e psicologicamente) a disposizione per l'impatto agonistico col campo: staremo a vedere.

LUCA BUONOCORE

Comunicato

L'US Cremonese spa comunica che il settore centrale della curva sud sarà vietato al pubblico in occasione delle prossime partite casalinghe di campionato, a causa del danneggiamento di alcuni gradoni. Si invitano pertanto gli sportivi grigiorossi abituali frequentatori della curva sud a spostarsi da domenica nella curva nord; questo in considerazione anche del fatto che per le prossime partite casalinghe non si prevede un consistente afflusso di sportivi ospiti.

IL GS VICTOR compie 70 anni

Correva l'anno 1915... in un caffè di Porta Milano, all'angolo della nostra stazione, un gruppo di amici si adoperò per impegnare tante risorse giovanili allo sport, risorse che i bui venti di guerra ormai incombenuti stavano disperdendo nella impotente attesa di tristi eventi. Era nato il Gruppo Sportivo Victor di cui oggi ricorre il 70° di fondazione, gruppo che possiamo definire ormai storico specie se per storico si intende la continuità nel tempo delle intenzioni di allora.

Queste intenzioni possono anche essere state adattate in tutti questi anni alle diverse esigenze dei tempi ma sicuramente disattese mai. In questo spirito operano anche i dirigenti dell'attuale corso della società, oggi che le redini direttive sono tirate (tra gli altri) dal presidente Gianluigi Codazzi e da Angelo Lipeti la cui sponsorizzazione ha anche allungato il nome della società in Tandem Due, il traguardo della promozione giovanile non è certamente stato dimenticato anzi, questo settore non è mai stato così beneficiario ed impegnato.

Logica conseguenza risulta la larga partecipazione della Victor Tandem Due a ben sette campionati, impegno che viene a coprire tutte le fasce d'età e precisamente: al campionato di Prima Categoria agli ordini del mister Enrico Antonioti. A quello Under 18 con la guida collaudata di Emiliano Farina. Ernesto Ugaglia accompagnerà i giovanissimi regionali mentre Renato Ruggeri sarà sulla panchina dei provinciali. Infine, Arturo Cabrini guiderà la compagnia degli esordienti.

Anche la scuola di calcio della Victor Tandem Due, premio CONI 84, inizia i corsi nel suo quarto anno di vita sotto questa egida, avvalendosi dell'insegnamento dei prof. Alan Saldi, ni e Walter Cadenazzi. Quindi, anche se le difficoltà non mancano specie nella ricettività logistica degli impianti a disposizione, unico neo che a volte riporta ad impegni pionieristici, questa Victor Tandem Due dimostra intatta la saggezza e la vitalità dei suoi settanta anni di esperienze certamente costruttive.

Falcao buon rientro

SAN PAOLO, 27. — Pubblico mai visto quest'anno nello stadio «Murumbi», il secondo del Brasile, per l'esordio di Paulo Roberto Falcao nelle file del San Paolo, in occasione dell'amichevole giocata la scorsa notte contro la sua ex squadra dell'Internazionale di Porto Alegre.

L'incontro è finito con il successo del San Paolo per 1 a 0 ed è stato deciso da un'autorevole del difensore Mauro Galvao già al terzo minuto. Nonostante l'assenza dell'emozione di altri gol, il pubblico è rimasto soddisfatto e Falcao ha offerto una buona prestazione incantando per l'eleganza del suo gioco, il lavoro di regia, i lanci che hanno permesso a diversi compagni di sfiorare ripetutamente il gol (Tita ha anche colpito una traversa su servizio dell'ex romanista).

Falcao, piuttosto emozionato, aveva annunciato che avrebbe avuto bisogno di almeno dieci minuti per entrare nella partita ed in effetti solo a partire dal primo quarto d'ora ha cominciato a giocare secondo le sue capacità.

Con l'abituale maglia numero cinque, occupando, su disposizione dell'allenatore Cilinho, una posizione leggermente arretrata rispetto a quella che aveva nella Roma, Falcao ha mostrato di essere a posto fisicamente e di poter tornare, in poche settimane, il giocatore che si è affermato nel campionato italiano.

CALCIO — Blooming (Bolivia) e Independiente (Argentina) hanno pareggiato 1-1 in una partita delle semifinali, gruppo «A», della Coppa Libertadores.

La Disciplina riabilita Elkjaer

MILANO, 27. — Il danese Preben Elkjaer potrà giocare nel Verona nella partita di domenica prossima contro la Juventus, se (come appare improbabile) si riprenderà dall'infortunio subito mercoledì a Mosca.

Pallamano: oggi quadrangolare

Organizzato dalla delegazione provinciale della Federazione Italiana Pallamano, oggi pomeriggio sul campo di zona Po avrà luogo un quadrangolare per le scuole medie di Cremona. Questo il programma: 15,30 S. Luca - Vida; 16,30 Campi Grandi; 17,30 Virgilio - Frank. La manifestazione è sponsorizzata da Vasini Sport, Cremona Giochi e Arredi, Conad e Hotel Este. Domani mattina alle 10 si incontreranno Virgilio e Grifer (categoria ragazzi), alle 11 Cremona Giochi e Arredi e Grifer juniores.

TRICOLORI DI BOCCIE PER SOCIETÀ Eliminata la Bissolati A Grana per la squadra C

I campionati italiani di bocce per società di cat. A sono terminati per la "Cantieri Bissolati" sabato a Budriore nell'incontro di ritorno con la boccia "Rinascita" perduto, come l'andata, per 2-1.

I bocciaisti cremonesi escono tuttavia dalla competizione a testa alta; pur avendo dovuto ammainare bandiera, e comunque di fronte ad autentici fuoriclasse come Maurizio Mussini, Luca Cellisti e Paolo Pavarini, essi hanno giocato magnificamente destando ammirazione nel folto pubblico presente e strappando applausi a scena aperta. Inoltre sono stati, in più di una occasione, particolarmente sfortunati.

I Red Grey in curva Nord

I Red Grey Supporters comunicano che domenica, in occasione della partita Cremonese-Catanzaro, il tifo grigiorosso si trasferirà in curva Nord per indisponibilità parziale della curva Sud. Inoltre i Red Grey Supporters invitano tutta la vecchia guardia a ritornare a dare il suo apporto affinché si aiuti la squadra a superare questo momento critico.

Boniek forse salta Napoli

ROMA, 27. — Il centrocampista della Roma Zibi Boniek rischia di saltare la sfida di domenica contro il Napoli. Il polacco, infatti, stamane nel corso dell'allenamento della squadra giallorossa si è infortunato riportando la distorsione di una caviglia.

A CODOGNO, UNA FLESSIONE NEL FINALE

SONCINO — Molta soddisfazione nell'ambiente biancorosso per il superamento del secondo turno di Coppa Italia. Il Codogno, infatti, si è dimostrato squadra tecnicamente valida, capace di mettere a dura prova i ragazzi di Gigi Fusari.

Lo splendido gol dell'ala Miadoro, che ha dato il parziale vantaggio al Soncino sull'ostico campo milanese e che ha in pratica consentito di passare il turno (l'andata era terminata 1-0 per il Soncino, mentre il ritorno è stato vinto dal Codogno per 2-1), ha avuto però un effetto sin troppo tranquillizzante; nel senso che i biancorossi, invece di amministrare il gioco, hanno improvvisamente perso motivazione, lasciando la manovra in mano agli avversari. I biancorossi non si sono fatti pregare e negli ultimi dieci minuti di gioco hanno bucat per due volte l'incolpevole Zappieri.

È un vero peccato perché il Soncino, fino a quel momento, aveva controllato a meraviglia gli avversari e in più di una occasione di era reso pericoloso con rapidi capovolgimenti di fronte. La cronaca. Al 5' un preciso colpo di testa di Miadoro veniva respinto di stinco dal difensore Mauri, appostato sulla linea di porta. Ancora il Soncino vicino al gol al 11': nel disperato tentativo di liberare l'area su di uno spiovente di Riboldi, Robustelli colpiva malamente di testa, obbligando il proprio portiere ad una difficile correzione che colpiva la traversa. Alla mezz'ora, una bella girata di Veneziani dalla sinistra chiamava Dornetti ad un difficile intervento.

Buon inizio dei biancorossi dopo il riposo. Complice una sbavatura difensiva di Codogno, il Soncino passava al 67':

Karate dei grandi oggi alla Barbieri

(F. L.) Inizio di attività stagionale per il movimento mondiale delle arti marziali che si presenta oggi al c.s. «A. Barbieri» di via XI Febbraio per un allenamento tecnico aperto agli atleti del nord Italia diretto dai maestri Rossato 8° dan, Costantino e Panizzi 6° dan, Pastorini e Andreotti 5° dan.

L'organizzazione del raduno è curata dal Samurai-Ryu di via Decia 34 che con la gestione del dinamico presidente Antonio Auricchio, neo eletto con Baldani consigliere nazionale dell'U.K.I.D.A., ha fatto della nostra città un punto d'incontro e un termometro della situazione riguardo alle arti marziali nazionali; e proprio Cremona tiene oggi a battesimo la nuova Unione Karate Italia e Discipline Associate, organismo derivato recentemente costituitosi per opera di un vasto nucleo di tecnici, tra i quali il m° Lorenzetti, che desiderano porre una reale alternativa alla dilagante demotivazione che da tempo ha investito il settore sportivo di queste discipline.

Oggi Primavera Torino in Coppa

Dopo due settimane di forzato riposo la «Primavera» grigiorossa riprende oggi (ore 16 al «Federale») il suo cammino nella Coppa Italia ospitando il fortissimo squadrone del Torino. Per i ragazzi di Cesini la partita si presenta difficilissima anche in considerazione che sicuramente qualcuno dei suoi elementi più rappresentativi, come Recaldini, Correnti e qualche altro, dovranno rimanere a disposizione della prima squadra.

A disposizione di Cesini dovrebbero esserci (salvo le richieste di Mondonico) i seguenti giocatori: Arisi, Rovito, Baroni, Correnti, Giorgi, Pedretti, Colombi, Goffredi, Ferrarini, Merlo, Morini, Pagni, Recaldini, Stella, Costantini, Conti, Schenardi, Pelosi, Mantovani e Feliciani.

AL FEDERALE

Turno non facile per la capollista Triestina, in viaggio alla volta di Cagliari, ma turno altrettanto difficile, e forse anche di più, per l'undici di Gigi Riva che se anche si trova a punteggio pieno, per quanto riguarda le gare interne, non ha sino ad oggi convinto del tutto sulle sue possibilità. Una partita quindi che si prospetta come pronostico poco abbordabile, anche perché tra gli alabardati è ancora problematica la presenza di Di Falco.

Un Catania frastornato dalle quattro reti subite sul campo amico ad opera del Cesena, si reca nella tana dell'Ascoli, pure reduce da una quaterna, ma in attivo, messa a segno a Perugia. Per gli etnei le possibilità di uscirne illesi sono davvero poche e restano confinate soltanto nell'imponderabile che sempre accompagna le vicende calcistiche.

Nel ricordo delle passate glorie in Serie A, si affrontano Vicenza e Bologna, due formazioni che aspirano alle alte quote, dotate, come sono, di buoni argomenti tecnici, e per le quali la divisione della posta appare come il risultato più probabile; in Genoa - Palermo — che si schiereranno piuttosto incompletamente — sono i rossoblu a godere di una certa preferenza.

Un Brescia lancia il successo colto a Catanzaro, tenterà di ripetere il colpo in quel di Perugia, dove però l'attende gente che darà l'anima per far dimenticare lo 0-4 di domenica scorsa. Per i perugini si tratta di una partita delicatissima e sarebbe veramente un guaio serio se ne uscissero un'altra volta con la ossa rotte.

La Lazio, che è stata favorita dal calendario in maniera incredibile — tre partite iniziali su quattro all'Olimpico — viene visitata da un Arezzo ancora alla ricerca di se stesso e quindi in condizione, salvo... errori od omissioni, di non impensierire troppo l'avversaria, anche se il preggio conquistato a Pescara potrebbe fornire qualche nota positiva sul suo conto.

Cesena - Pescara vede nei ro-

AL FEDERALE Oggi Primavera Torino in Coppa

Turno non facile per la capollista Triestina, in viaggio alla volta di Cagliari, ma turno altrettanto difficile, e forse anche di più, per l'undici di Gigi Riva che se anche si trova a punteggio pieno, per quanto riguarda le gare interne, non ha sino ad oggi convinto del tutto sulle sue possibilità. Una partita quindi che si prospetta come pronostico poco abbordabile, anche perché tra gli alabardati è ancora problematica la presenza di Di Falco.

Un Catania frastornato dalle quattro reti subite sul campo amico ad opera del Cesena, si reca nella tana dell'Ascoli, pure reduce da una quaterna, ma in attivo, messa a segno a Perugia. Per gli etnei le possibilità di uscirne illesi sono davvero poche e restano confinate soltanto nell'imponderabile che sempre accompagna le vicende calcistiche.

Nel ricordo delle passate glorie in Serie A, si affrontano Vicenza e Bologna, due formazioni che aspirano alle alte quote, dotate, come sono, di buoni argomenti tecnici, e per le quali la divisione della posta appare come il risultato più probabile; in Genoa - Palermo — che si schiereranno piuttosto incompletamente — sono i rossoblu a godere di una certa preferenza.

Un Brescia lancia il successo colto a Catanzaro, tenterà di ripetere il colpo in quel di Perugia, dove però l'attende gente che darà l'anima per far dimenticare lo 0-4 di domenica scorsa. Per i perugini si tratta di una partita delicatissima e sarebbe veramente un guaio serio se ne uscissero un'altra volta con la ossa rotte.

La Lazio, che è stata favorita dal calendario in maniera incredibile — tre partite iniziali su quattro all'Olimpico — viene visitata da un Arezzo ancora alla ricerca di se stesso e quindi in condizione, salvo... errori od omissioni, di non impensierire troppo l'avversaria, anche se il preggio conquistato a Pescara potrebbe fornire qualche nota positiva sul suo conto.

Cesena - Pescara vede nei ro-

La Triestina rischia (e la Lazio sogna)

Vicenza-Bologna, sfida con un po' di nostalgia

Turno non facile per la capollista Triestina, in viaggio alla volta di Cagliari, ma turno altrettanto difficile, e forse anche di più, per l'undici di Gigi Riva che se anche si trova a punteggio pieno, per quanto riguarda le gare interne, non ha sino ad oggi convinto del tutto sulle sue possibilità. Una partita quindi che si prospetta come pronostico poco abbordabile, anche perché tra gli alabardati è ancora problematica la presenza di Di Falco.

Un Catania frastornato dalle quattro reti subite sul campo amico ad opera del Cesena, si reca nella tana dell'Ascoli, pure reduce da una quaterna, ma in attivo, messa a segno a Perugia. Per gli etnei le possibilità di uscirne illesi sono davvero poche e restano confinate soltanto nell'imponderabile che sempre accompagna le vicende calcistiche.

Nel ricordo delle passate glorie in Serie A, si affrontano Vicenza e Bologna, due formazioni che aspirano alle alte quote, dotate, come sono, di buoni argomenti tecnici, e per le quali la divisione della posta appare come il risultato più probabile; in Genoa - Palermo — che si schiereranno piuttosto incompletamente — sono i rossoblu a godere di una certa preferenza.

Un Brescia lancia il successo colto a Catanzaro, tenterà di ripetere il colpo in quel di Perugia, dove però l'attende gente che darà l'anima per far dimenticare lo 0-4 di domenica scorsa. Per i perugini si tratta di una partita delicatissima e sarebbe veramente un guaio serio se ne uscissero un'altra volta con la ossa rotte.

La Lazio, che è stata favorita dal calendario in maniera incredibile — tre partite iniziali su quattro all'Olimpico — viene visitata da un Arezzo ancora alla ricerca di se stesso e quindi in condizione, salvo... errori od omissioni, di non impensierire troppo l'avversaria, anche se il preggio conquistato a Pescara potrebbe fornire qualche nota positiva sul suo conto.

Cesena - Pescara vede nei ro-

La Triestina rischia (e la Lazio sogna)

Vicenza-Bologna, sfida con un po' di nostalgia

Turno non facile per la capollista Triestina, in viaggio alla volta di Cagliari, ma turno altrettanto difficile, e forse anche di più, per l'undici di Gigi Riva che se anche si trova a punteggio pieno, per quanto riguarda le gare interne, non ha sino ad oggi convinto del tutto sulle sue possibilità. Una partita quindi che si prospetta come pronostico poco abbordabile, anche perché tra gli alabardati è ancora problematica la presenza di Di Falco.

Un Catania frastornato dalle quattro reti subite sul campo amico ad opera del Cesena, si reca nella tana dell'Ascoli, pure reduce da una quaterna, ma in attivo, messa a segno a Perugia. Per gli etnei le possibilità di uscirne illesi sono davvero poche e restano confinate soltanto nell'imponderabile che sempre accompagna le vicende calcistiche.

Nel ricordo delle passate glorie in Serie A, si affrontano Vicenza e Bologna, due formazioni che aspirano alle alte quote, dotate, come sono, di buoni argomenti tecnici, e per le quali la divisione della posta appare come il risultato più probabile; in Genoa - Palermo — che si schiereranno piuttosto incompletamente — sono i rossoblu a godere di una certa preferenza.

Un Brescia lancia il successo colto a Catanzaro, tenterà di ripetere il colpo in quel di Perugia, dove però l'attende gente che darà l'anima per far dimenticare lo 0-4 di domenica scorsa. Per i perugini si tratta di una partita delicatissima e sarebbe veramente un guaio serio se ne uscissero un'altra volta con la ossa rotte.

La Lazio, che è stata favorita dal calendario in maniera incredibile — tre partite iniziali su quattro all'Olimpico — viene visitata da un Arezzo ancora alla ricerca di se stesso e quindi in condizione, salvo... errori od omissioni, di non impensierire troppo l'avversaria, anche se il preggio conquistato a Pescara potrebbe fornire qualche nota positiva sul suo conto.

Cesena - Pescara vede nei ro-

DE LORENZI e VINCENZI CITROËN CREMONA - CREMA SERVIZI SPECIALI

CON IL CALDO IPERAMA STUFA A GAS MET. ARGO MOD. 62 KL 5600 £. 146.000 STUFA A GAS MET. DELONGHI MOD. G 70 KL 7000 £. 188.000 STUFA A GAS MET. ARGO MOD. 142 KL 7600 £. 289.000 STUFA A LEGNA E CARBONE DELONGHI MOD. SCL 6 £. 199.500 RADIATORE ELET. AD OLIO DELONGHI 1000 W 6 ELEM. £. 55.000 RADIATORE ELET. AD OLIO DELONGHI 2000 W 10 ELEM. £. 77.000 CALDOBAGNO DELONGHI CON TIMER 2000 W £. 95.000 CONVETTORE DELONGHI BITURBO 2000 W £. 86.000 TERMOVENTILATORE AEG CON TIMER 2000 W £. 97.500 TERMOVENTILATORE AEG CON TERMOSTATO 2000 W £. 36.500 CUCINA A LEGNA 3 1/2 BIANCA £. 314.000



dal 21 Settembre al 19 Ottobre CON IL CALDO IPERAMA FARTI RISPARMIARE E' IL NOSTRO MESTIERE BERGAMO BRESCIA SONCINO MANERBI CREMA GADESCO MANTOVA A 5 KM. DA CREMONA sulla statale per MANTOVA SUL PIAZZALE DELL'IPER CHIURO IL LUNEDI' MATTINO ORARI: 9.15-12.30 15-19.30 E' UN INVITO IPERAMA Giovedì 3 Ottobre e Martedì 8 Ottobre sarà a disposizione di tutta la clientela uno chef per dimostrazione pratica di come si cucina col forno a microonde